



COMUNE di GROSSO

Provincia di Torino

Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate anno 2015

(art. 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate con decreto del Sindaco n. 2/2015 del 28 marzo 2015.

Il suddetto piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti a mezzo posta elettronica certificata con nota prot. n. 845 del 30 marzo 2015

Il piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione nella sezione amministrazione trasparente.

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è approvata dal Sindaco, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie.

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015, il comune di Grosso partecipava al capitale delle seguenti società:

1. SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con una quota del 0,00002%;
2. SIA Servizi Intercomunali per l'Ambiente s.r.l. con una quota del 1,69%;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del Piano 2015.

Per completezza, si precisa che il comune di Grosso partecipa ai seguenti consorzi:

1. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente con una quota del 1,69%;
2. Consorzio per Arginatura e Sistemazione torrente Banna Bendola con una quota del 3,66;
3. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali con una quota del 1,08%;
4. Consorzio di Secondo Grado delle Valli di Lanzo con una quota del 0,50%;
5. Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali della Riva Sinistra della Stura con una quota del 1,62%;
6. CO.RI.S. Consorzio reti e Impianti Sud Canavese con una quota del 2,20%;

La partecipazione ai consorzi, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano 2015 e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

2.1. SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A

Ragione Sociale Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

Data di costituzione 17/02/2000

Durata della società fino al 31/12/2050

Sede legale corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino

La Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT) nasce il 1° aprile 2001, dal conferimento dell'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A. e dell'Azienda Po Sangone.

Da quella data SMAT si impegna a perfezionare il programma di gestione integrata delle risorse idriche come previsto dalla Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e a partire dal 2004, insieme con la Società ACEA di Pinerolo, ottiene da parte dell'Autorità d'Ambito Territoriale Torinese (ATO 3) l'affidamento della gestione di tutto il ciclo dell'acqua sul territorio dell'ATO 3.

Nel 2005 SMAT, unitamente ad AMGA di Genova (ora IRIDE S.p.A), acquista la maggioranza del pacchetto azionario della SAP (Società Acque Potabili S.p.A.), una Società quotata in Borsa che opera su tutto il territorio nazionale e che, con il supporto delle controllanti, sta acquisendo un ruolo di azienda di riferimento per lo sviluppo dei servizi idrici sul mercato nazionale. Nel 2004 l'Autorità d'Ambito 3 Torinese ha affidato la titolarità della gestione del servizio a SMAT e Acea Pinerolese con l'intento di arrivare poi ad un unico soggetto gestore.

Nel 2007 la Conferenza dell'Ambito 3 Torinese ha confermato SMAT quale Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato nell'ambito ottimale Torinese e di ACEA quale gestore salvaguardato operativo nel territorio storicamente di riferimento.

Il 3 luglio 2008 SMAT ha sottoscritto, unitamente all'Autorità d'Ambito 3 Torinese e alla controllata Società Acque Potabili S.p.A., l'accordo quadro per la disciplina delle gestioni operate dalla Società Acque Potabili S.p.A. nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale 3 Torinese per l'ulteriore completamento della citata riunificazione gestionale. Per effetto di tale Accordo SMAT dal 1° luglio 2008, e sino al 30 giugno 2022, ha assunto la qualità di Gestore Unico d'Ambito del Servizio Idrico Integrato anche per i territori dei Comuni sinora serviti da Acque Potabili S.p.A.

Il Gruppo SMAT attualmente gestisce le fonti d'approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d'utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.

Il Comune di Grosso con deliberazione del consiglio comunale n. 3 del 12/3/2004 individuava nella Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. il soggetto gestore a cui intendeva associarsi per la riunificazione del servizio idrico integrato, confermando l'adesione al progetto di riunificazione presentato dall'autorità d'ambito 3 torinese in data 29/12/2003, approvando altresì lo Statuto e la Convenzione stipulato tra i soci fondatori di SMAT in data 178/2/2000 e stabilendo di sottoscrivere n. 2 azioni.

Il Comune di Grosso è proprietario della società Società Metropolitana Acque Torino S.p.A per una quota del 0,00002%..

La SMAT sin dalla data di costituzione ha sempre chiuso gli esercizi finanziari con un utile d'esercizio distribuito in parte ai propri soci e in parte a riserva per la Società, secondo quanto deliberato nelle Assemblee di approvazione dei bilanci d'esercizio.

La Società SMAT S.p.A. svolge il ruolo di gestore unico "in house" del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale 3 Torinese in virtù di deliberazione della stessa Autorità numero 282 del 14 giugno 2007 e quindi non opera in contrasto con le disposizioni di legge sulla gestione dei servizi pubblici locali.

Come già precisato nel piano 2015, Il Comune di Grosso intende mantenere la partecipazione nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico prevista per legge indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.2. SIA Servizi Intercomunali per l'Ambiente s.r.l.

La SIA Servizi Intercomunali per l'Ambiente è stata costituita ai sensi dell'art. 35 della legge 448/2001 il 12 gennaio 2004 con durata fino al 31 dicembre 2050, per la gestione della rete ed impianti del consorzio di bacino CISA Consorzio intercomunale Servizi per l'Ambiente costituito ai sensi della legge regionale n. 24/2002. a cui venivano attribuite funzioni di governo relative alla gestione dei rifiuti urbani previsti dalle leggi regionali e nazionali.

Alla società S.I.A. s.r.l. è stato conferito il ramo aziendale del consorzio CISA relativo alla gestione degli impianti per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e quelli assimilati.

Il **Consorzio CISA** si occupa di:

- gestire ed organizzare la raccolta dei rifiuti e il corretto smaltimento per i 38 Comuni Consociati,
- seguire il processo di raccolta e recupero dei rifiuti dalla fase di stoccaggio a quella di smaltimento finale
- provvedere ai trattamenti necessari per avviare i processi di riutilizzo, rigenerazione, recupero e riciclo dei rifiuti.

CISA fornisce i suoi servizi al cittadino in collaborazione con SIA s.r.l., società costituita da tutti i Comuni aderenti a CISA nelle medesime percentuali di partecipazione al consorzio stesso.

SIA Srl, Servizi Intercomunali per l'Ambiente, è società di diritto privato a totale capitale pubblico.

La società è divenuta operativa il 6 febbraio 2004 a seguito del conferimento del ramo aziendale di CISA relativo alla titolarità della Discarica di Grosso e la gestione dei Centri di Raccolta ubicati sul territorio del Consorzio CISA.

Dal 2008 le quote di partecipazione societaria sono passate direttamente in capo ai Comuni del bacino CISA.

I soci sono i 38 Comuni del territorio di bacino 17A:

Ala di Stura, Germagnano, Rocca Canavese, Balangero, Givoletto, San Carlo Canavese, Balme, Groscavallo, San Francesco al Campo, Barbania, Grosso, San Maurizio Canavese, Cafasse, La Cassa, Traves, Cantoira, Lanzo Torinese, Usseglio, Ceres, Lemie, Val della Torre, Chialamberto, Mathj, Vallo Torinese, Ciriè, Mezzenile, Varisella, Coassolo Torinese, Monastero di Lanzo, Vauda Canavese, Corio, Nole, Villanova Canavese, Fiano, Pessinetto, Viù, Front, Robassomero.

SIA svolge, per conto dell'Autorità di Bacino Ato-R, l'attività di gestione della Discarica di Grosso (di cui è proprietaria) e, per conto del Consorzio CISA, delle dieci ecostazioni (Centri di Raccolta) dislocate sul territorio del Consorzio medesimo.

L'attività di smaltimento rifiuti presso l'impianto di Grosso avviene su indicazione e pianificazione dell'Autorità Territoriale d'Ambito Ato-R torinese, a servizio di un bacino esteso a tutta la Provincia di Torino

SIA è proprietaria della Discarica di Grosso – Località Vauda Grande, il sito in cui vengono conferiti i rifiuti solidi urbani dei Comuni del bacino 17A, che gestisce con proprie risorse e da cui mediante apposita convenzione con la Società ASJA AMBIENTE si produce energia da biogas.

SIA, inoltre, fornisce numerosi servizi al cittadino per conto del Consorzio CISA.

In particolare SIA s.r.l. fornisce i seguenti servizi:

- organizzazione del punto informativo di Ciriè - via Trento 21/d;
- conduzione del servizio Numero Verde di assistenza agli utenti;
- gestione della tariffa di igiene ambientale;
- gestione delle e;
- vigilanza sugli appalti dei servizi di raccolta;
- promozione delle attività di comunicazione ai cittadini.

Il Comune di Grosso, con deliberazione del consiglio comunale n. 28 del 15 dicembre 2007, tra l'altro, stabiliva di acquisire la quota di partecipazione della società SIA, approvandone lo statuto e lo schema di convenzione in seguito alla trasformazione del Consorzio CISA in Società a norma della L.R. 24/2002.

Il Comune di Grosso attualmente è proprietario della società SIA Servizi Intercomunali per l'Ambiente s.r.l. per una quota dell'1,69%.

Ai sensi degli articoli 14, 15 e 16 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 Amministratori. L'attività di controllo è affidata al Collegio Sindacale. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un massimo di 3 esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci dell'11 giugno 2013, rimarrà in carica per un triennio e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015. I componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono incarico a titolo gratuito.

Risultati di gestione 2013

Utile di esercizio: 113 mila euro

Patrimonio netto: 1.758 mila euro

Volumi di rifiuti smaltiti: 50.236 tonnellate

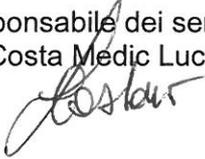
Numero abitanti serviti nel territorio del Consorzio CISA: 99.405.

La Società SIA Servizi Intercomunali per l'Ambiente s.r.l. è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana). Come già precisato nel piano 2015, Il Comune di Grosso intende mantenere la partecipazione nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico prevista per legge indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

Grosso, lì 24 marzo 2016.

Il Responsabile dei servizi finanziari
(Costa Medic Luciana)



Il Sindaco
(Cav. Lorenzo Spingore)

